

*mm*

sa preventivata, nonché il contributo statale trentacinquennale del 3% annuo sulla parte di spesa non coperta dal censo concorso straordinario e cioè su $\text{L. } 100.110.551 =$ che l'Istituto Case Popolari intende contrarre a mutuo con l'I.N.A. -

Il mutuo da concedersi dall'I.N.A. dovrebbe essere garantito, pro rata, su vari complessi di fabbricati, in proporzione ai lavori da eseguirsi ai fabbricati medesimi.

La Commissione Consultiva Immobiliare, nell'esprimere parere favorevole alla concessione del mutuo richiesto, ha segnalato l'opportunità e la convenienza che l'ipoteca di garanzia venga limitata da un solo complesso di dodici fabbricati in Roma e su tale questione anche l'Inte mutuatario si è dichiarato d'accordo, in relazione ai minori oneri che la soluzione prospettata comporta.

Tenuto conto del concorso straordinario in capitale e del contributo trentacinquennale del 3% annuo che assisterebbe la operazione, l'onere realmente a carico dell'Inte mutuatario sarebbe pari, allo